

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Guarneri Luigi

IL PRESIDENTE
F.to Giusa Rosa Maria

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 28.08.2014
Defissa dall’Albo Pretorio il 11.09.2014

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 28.08.2014 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale

E’ copia conforme all’originale
Lì 28.08.2014
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 44 del 22.07.2014

OGGETTO: **Esame ed approvazione regolamento IUC (imposta unica comunale).**

L’anno duemilaquattordici, il giorno ventidue del mese di luglio alle ore **18.00** e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA	X	
GUARNERI LUIGI	X	
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI’ FRANCESCA	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
BONGIOVANNI VINCENZO	X	
CALI’ SALVATORE	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO		X
DI GLORIA ENZA		X
DI BLASI IVAN E. PIO	X	

presenti nr.**13** Assenti nr. **02**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza Giusa Rosa Maria**

Partecipa il Segretario Generale DR. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Economico-Finanziario VERIFICATA la completezza dell’istruttoria; Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000 esprime in ordine alla regolarità TECNICA: Parere <u>FAVOREVOLE</u> DATA 17.06.2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to G. Marino IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000 esprime in ordine alla regolarità CONTABILE PARERE <u>FAVOREVOLE</u> DATA 17.06.2014 Somma assegnata _€ Cap. _ Comp_ DATA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F. to G. Marino

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Richiamata:

La delibera di Giunta Municipale n 37 del 28/05/2014 avente ad oggetto “Approvazione Regolamento per la disciplina dell’imposta unica comunale (IUC)” ;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 , 147 (legge di stabilità 2014), come modificato dal D.lgs 16/2014, che , all’art. 1, commi 639 e seguenti, istituisce l’imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali,

Preso atto che la IUC è composta dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazione principali, e di componente riferite ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

CONSIDERATA la necessità di procedere all'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI al fine di poterne garantire l'applicazione a partire dal 1° gennaio, negli ambiti rimessi alla potestà regolamentare del Comune;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/97, richiamato con riferimento alla IUC dal co. 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO il [Decreto del 29 aprile 2014 - Finanza Locale](#) del Ministero dell’Interno che differisce al 31/07/2014 il termine per l’approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per l’anno 2014;

CONSIDERATO che a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il comma 703 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l’istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l’applicazione dell’IMU;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento IUC predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamante disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

VISTO il parere del collegio dei revisori dei conti del 12/06/2014

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale – IUC - allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014.
3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.to Gianfilippo Marino

Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 44** del **22.07.2014**

OGGETTO: **“Esame ed approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale)”**

Il Presidente legge la proposta suddetta di cui all’oggetto, dopodichè cede la parola al Dr. Marino (già presente in aula), affinché ne illustri i contenuti.

Quindi, presa la parola, il **Dr. Marino** (Capo Settore Economico-Finanziario) relaziona sui motivi per cui si è reso necessario presentare la proposta in esame, dal momento che la sunnominata IUC raggruppa in se le precedenti voci di tariffe (IMU, Tares e Tasi), ovvero la previsione, nell’ambito dell’avviato federalismo fiscale, di una tassa unica, qual è appunto la IUC, che copra ed assicuri il costo di tutti quei servizi individuati come indivisibili ed essenziali per la collettività, quali ad esempio la pubblica illuminazione, la vigilanza e la pulizia delle strade, etc.... Quindi, rappresenta come, in sede di approvazione del detto Regolamento IUC, si sia voluto venire incontro, da parte dell’amministrazione, alle richieste che sono state avanzate, anche nel corso di precedenti sedute di consiglio, in relazione alla possibilità di evitare un aggravio di tassazione a scapito dei cittadini residenti all’estero, riducendo fino alla esenzione totale (a seconda dei casi) la tassazione per i servizi sulle seconde case dagli stessi possedute nel Comune di Pietraperzia.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale fa notare al Dr. Marino come, per previsione di legge istitutiva della tassazione locale, la pressione fiscale sulla seconda casa (in forma singola, o anche

associata ad altre tasse) non potrebbe, né dovrebbe comunque superare la soglia limite del 10,60% (con la sola eccezione per il 2014 di un livello massimo fino al 12,60%).

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale tiene a precisare come con la TARI si debba comunque coprire, integralmente da parte del Comune (al 100%) il costo del servizio. Quindi, volenti o nolenti, l'Ente dovrà ribaltare a carico dei cittadini l'integrale costo del servizio.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale evidenzia come, anche rispetto a quanto illustrato dal Ragioniere Dr. Marino e rispetto alle buone intenzioni a parole dell'Amministrazione, l'ultima tariffazione sia stata effettuata comunque in aumento rispetto alla tariffa del 2012, che resta di riferimento e rispetto alla quale ci si era prefissati di non andare oltre.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale rappresenta come il servizio ed il relativo costo siano, in definitiva, parametrati a numeri ed agli obiettivi che l'Ente intende perseguire con i propri mezzi, specie finanziari. In ogni caso, si ribadisce come il costo del servizio Tari sia da coprire, comunque, al 100% con entrate proprie del Comune.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Calì S.**, il quale in risposta agli interventi del consigliere Di Calogero F., rimproveri a quest'ultimo una sorta di atteggiamento da Ponzio Pilato, e ciò dal momento che, nella qualità di amministratori, a prescindere se si sia di maggioranza o di opposizione, non ci si può comunque sottrarre alle proprie responsabilità, lasciando che i cittadini paghino le scelte sbagliate anche del consiglio. In ogni caso, non può non evidenziarsi come, certamente, negli ultimi tempi non possa dirsi che Pietraperzia non sia più pulita rispetto a qualche tempo fa, e ciò anche a ragione degli interventi dell'amministrazione che ha saputo far valere le proprie scelte con riguardo proprio al servizio di spezzamento e pulizia del territorio, anche se bisogna riconoscere che una parte del merito di tali ultimi interventi, sia da fare anche alla opposizione che, con il suo essere di impulso e di controllo, ha spinto l'amministrazione a muoversi in tale direzione.

Quindi, non essendovi altre richieste di intervento il **presidente** invita i capi-gruppo a precisare ed esprimere le loro dichiarazioni di voto in ordine al punto in trattazione.

- il capo-gruppo **Guarneri** il quale, a nome della maggioranza, anche per le motivazioni esposte in ordine all'essere questo regolamento più favorevole, comunque, più equo per determinate categorie di cittadini, preannuncia voto favorevole.
- il capo-gruppo **Di Calogero F.**, a nome della minoranza, invece preannuncia voto astenuto del gruppo di opposizione, ritenendo che tale regolamento, in definitiva, non riduce la pressione fiscale come invece in più occasioni richiesto dalla opposizione.
- Chiesta la parola, il consigliere **Calì S.** preannuncia il proprio voto favorevole, ritenendo che, comunque, aldilà degli schieramenti e delle appartenenze partitiche, il regolamento, così come impostato, sia uno strumento più favorevole a molti cittadini e, comunque, che permette la sopravvivenza e l'autonomia finanziaria dell'Ente stesso.
- Chiesta la parola, il neo-consigliere **Bongiovanni** preannuncia il proprio voto astenuto, a ragione di non avere avuto ancora modo di visionare alcuna documentazione riguardo il regolamento di che trattasi.

Dopodiché, si pone ai voti la proposta di approvazione del Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), così come presentata dall'Ufficio finanziario:

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 13 (assenti **Di Gregorio** e **Di Gloria**)

Favorevoli – consiglieri n. 06

Astenuti – consiglieri n. 7 (**Giusa, Pititto, Bellomo, Bongiovanni, Di Calogero F., Tomasella** e **Di Blasi**)

All'esito della votazione, il Presidente proclama la mancata approvazione, a maggioranza della proposta, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Per cui, Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di NON APPROVARE a maggioranza la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Esame ed approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale)"**.